

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI MARCHI DI CERTIFICAZIONE

REV.	DATA	MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE ALLA PRECEDENTE REVISIONE	REDATTO Responsabile	VERIFICATO Direttore operativo	APPROVATO Direttore Generale
00	16/05/2017	Revisione a seguito variazione denominazione sociale	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
01	16/11/2017	Modifica marchio	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
02	05/12/2017	Modifica marchio prodotti/servizi	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
03	27/06/2019	Adeguamento Normativo	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
04	11/11/2020	Transizione logo S.I.C.I.V.	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
05	27/11/2020	Uso marchio ISO 56002	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
06	05/08/2021	Gestione rilievo SAAS	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
07	11/10/2021	Regolamento Uso Marchio ACCREDIA	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
08	02/03/2022	Estensione accreditamento SRG88088	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada
09	01/09/2022	Estensione accreditamento UNI/PdR 125	Stefano Bertini	Domenico Venditti	Urbano Strada

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'uso dei cd "marchi" di certificazione che Apave Certification Italia S.r.l. (di seguito Apave Certification Italia) concede alle Organizzazioni che hanno completato positivamente l'iter di certificazione con il rilascio del certificato di conformità. Tale concessione avviene a titolo gratuito e non esclusivo. L'utilizzo del marchio di certificazione dovrà essere riferito esclusivamente ai servizi, ai prodotti o agli aspetti gestionali interessati dalle verifiche effettuate da Apave Certification Italia ed a cui attengono le certificazioni di conformità rilasciate.

2. Generalità

Apave Certification Italia esegue nel corso di validità del certificato, un accurato controllo sul rispetto di questo Regolamento per poter prendere opportune misure in caso di sua violazione. Tali misure possono includere la richiesta di correzioni, azioni correttive, sospensione, revoca della certificazione, pubblicazione di rettifiche o azioni legali. Apave Certification Italia si riserva comunque anche il diritto di interrompere la licenza d'uso in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che sia dovuta giustificazione alcuna, anche prima della sua scadenza naturale, che va intesa legata al perdurare della certificazione conseguita.

3. Uso del marchio

I marchi di certificazione sono specifici per ogni schema di certificazione e sono identificati dalla indicazione della norma di riferimento:

Per i sistemi di gestione il marchio è il seguente:



Figura 1

Per i sistemi di gestione ISO 56002 il marchio è il seguente:



Figura 2

Per i prodotti/servizi il marchio è il seguente:



Figura 3

Il marchio può essere concesso alle Organizzazioni clienti solo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) a fronte di una certificazione valida (non può essere utilizzato nel caso in cui la certificazione sia sospesa, scaduta o revocata);
- b) rispettando le specifiche grafiche e disposizioni riportate nei paragrafi seguenti.

La codificazione cromatica dei marchi APAVE è la seguente:

VERDE APAVE

PANTONE 361C

CMYK: C.76% - M.0% - Y.91% - K.0%

4. Uso del marchio per organizzazione con certificazione di sistema di gestione

Le Organizzazioni che hanno ottenuto una certificazione di un sistema di gestione hanno diritto ad usare il marchio relativo al proprio schema (Figura 1) nel rispetto delle condizioni indicate qui di seguito. Per escludere che esso sia associato e confuso con una certificazione di un prodotto o servizio, il marchio può essere utilizzato su:

- Brochure aziendali e presentazioni;
- Carta intestata, biglietti da visita, fatture o DDT;
- Sito web aziendale ed e-mail aziendale;
- Pubblicità aziendale;
- Beni strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato, per es. veicoli aziendali quali camion e furgoni completato con l'aggiunta della seguente "Organizzazione con sistema di gestione certificato da Apave Certification Italia in conformità alla norma XXXXXXXX" ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata.
- Cartelli e insegne dell'organizzazione;
- Strutture adibite alla comunicazione;

Il marchio non può essere utilizzato in nessun ambito non citato dall'elenco sopra riportato, ed in particolare non deve essere apposto su:

- Prodotto e imballaggio o confezione (primaria);
- Certificati o dichiarazioni di conformità, rapporto/certificato di conformità o di analisi dei prodotti, attestati di collaudo o cartelle/buste che li contengono;
- Documentazione/Scheda tecnica o informazioni che accompagnano il prodotto, libretti di istruzione e manuali d'uso;
- Rapporti e/o certificati di taratura, certificati di analisi mediche, referti medici, lettere di dimissioni, cartelle/buste che li contengono;
- Rapporti e/o certificati di prova;
- Rapporti e/o certificati di ispezione;
- Planimetrie o relazioni tecniche;
- Disegni e progetti;
- Il marchio UNI al di fuori della certificazione ai sensi della prassi UNI/PdR 125

Nel caso di certificazioni in riferimento a più norme possono essere utilizzate più marchi Apave Certification Italia ognuna con la dicitura della norma per cui si è ricevuta la certificazione. Tale formato deve essere utilizzato da solo o abbinato al marchio dell'ente di accreditamento, se applicabile, sotto cui ricadono tutte le certificazioni.

In luogo del marchio, l'Organizzazione può riportare sul prodotto o l'imballaggio del prodotto o sulle informazioni che lo accompagnano, la seguente dicitura:

***"Organizzazione con sistema di gestione certificato da Apave Certification Italia in conformità alla norma
XXXXXXXXX"***

Nel caso in cui lo scopo di certificazione copra solo parzialmente le attività dell'Organizzazione con sistema di gestione certificato deve essere inserita la scritta "sistema di gestione certificato limitatamente ai siti/settori/ prodotti"; così pure, nel caso in cui alcune sedi dell'azienda, enunciate nel documento in cui si andrà a porre il marchio Apave Certification Italia non fossero coperte da certificazione, risulta necessario porre al di sotto del marchio Apave Certification Italia l'elenco delle sedi rientranti la certificazione.

È considerato imballaggio di un prodotto ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato. Sono considerate come informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente o facilmente separabile.

5. Uso del marchio per la certificazione di prodotto/processo/servizio

Le organizzazioni che hanno ottenuto una certificazione di prodotto/processo/servizio possono utilizzare il marchio "C by Apave" (Figura 3).

Non è consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, né del marchio di "C by Apave", né tantomeno, in modo congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato. In ogni caso, l'uso del marchio deve rispettare le seguenti condizioni, in aggiunta a quelle descritte nei paragrafi precedenti:

- a. Deve essere sottoposto preventivamente a Apave Certification Italia anche in merito alle particolari modalità di uso del marchio stesso, per valutarne a priori il rispetto delle regole di una comunicazione corretta e non fuorviante. Prima della messa sul mercato del prodotto si dovrà attendere il parere favorevole espresso da Apave Certification Italia.
- b. Per tutta la durata della validità della Certificazione, ogni cambiamento relativo al prodotto certificato (specifiche del prodotto o dell'imballaggio, norme applicabili, cambiamento della struttura societaria ed organizzativa ecc.) deve essere segnalato a Apave Certification Italia il prima possibile, in modo che si possa verificare che il prodotto risponda sempre alle Regole di Certificazione.

6. Prodotti certificati

Nel caso di prodotti certificati l'uso del marchio (Figura 3) può essere consentito solo se la certificazione è a fronte di una norma o disciplinare tecnico. Esso è utilizzabile:

- a. Sul prodotto, sui suoi imballaggi primari e secondari;
- b. Sulla documentazione tecnica relativa al prodotto certificato.

All'interno del marchio deve comparire la scritta della norma/disciplinare di riferimento ed eventualmente la dicitura del Prodotto (o del Servizio) certificato.

Il marchio non deve essere associato alla marcatura CE e non deve essere utilizzato in modo tale da fare intendere che la marcatura CE sia concessa da Apave Certification Italia.

7. Casi particolari in ambito di certificazione di prodotto

Nel caso della certificazione di prodotto No OGM, i prodotti certificati non potranno riportare sugli imballi primari e/o secondari la dicitura "prodotto OGM free". I prodotti potranno invece riportare la dicitura "NON OGM (SOIA, MAIS E DERIVATI)", mentre per gli animali alimentati con questi prodotti è possibile impiegare la generica dizione "ANIMALI ALIMENTATI CON NON OGM (SOIA, MAIS E DERIVATI)".

Nel caso della ISO 22005, è obbligatorio l'inserimento delle seguenti diciture in accompagnamento al marchio specifico dello standard, applicabili a seconda dei casi: Rintracciabilità di Filiera/Rintracciabilità di Sito

8. Servizi certificati

In ambito di servizi certificati, il marchio "C by Apave" è utilizzabile sui mezzi strumentali utilizzati per la presentazione e svolgimento del servizio. Valgono le stesse indicazioni e limitazioni previste per l'uso del marchio per i sistemi di gestione. Nel caso di servizi solo parzialmente certificati, la dizione deve essere integrata con le necessarie limitazioni ("limitatamente a")

9. Casi particolari in ambito di certificazione del servizio FGAS

Per le certificazioni FGAS (Regg. UE 2015/2067, CE 304/2008, CE 307/2008), si adottano i seguenti marchi:



10. Uso del marchio di accreditamento ACCREDIA

Di seguito vengono riportate le prescrizioni per l'uso del marchio dell'ente di accreditamento (ACCREDIA) da parte dei clienti certificati da Apave Certification Italia sugli schemi accreditati. L'uso del Marchio ACCREDIA da parte dei clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al marchio Apave Certification Italia.

Il marchio di ACCREDIA deve essere affiancato orizzontalmente al marchio Apave Certification Italia per i sistemi di gestione o al marchio "C by Apave" per i prodotti/servizi, senza altro segno grafico o scritta interposta e nel rispetto delle specifiche riportate qui di seguito.

Il marchio Accredia e i marchi di Apave Certification Italia devono essere adiacenti ma separati, comunque rispettivamente posizionati ad una distanza pari alla metà della larghezza del logo ACCREDIA (M). Per applicazioni di carattere documentale, entrambi possono essere ridotti (fatte salve le dimensioni minime), nel rispetto delle esigenze di leggibilità: la dimensione M deve essere almeno pari a 10 mm.

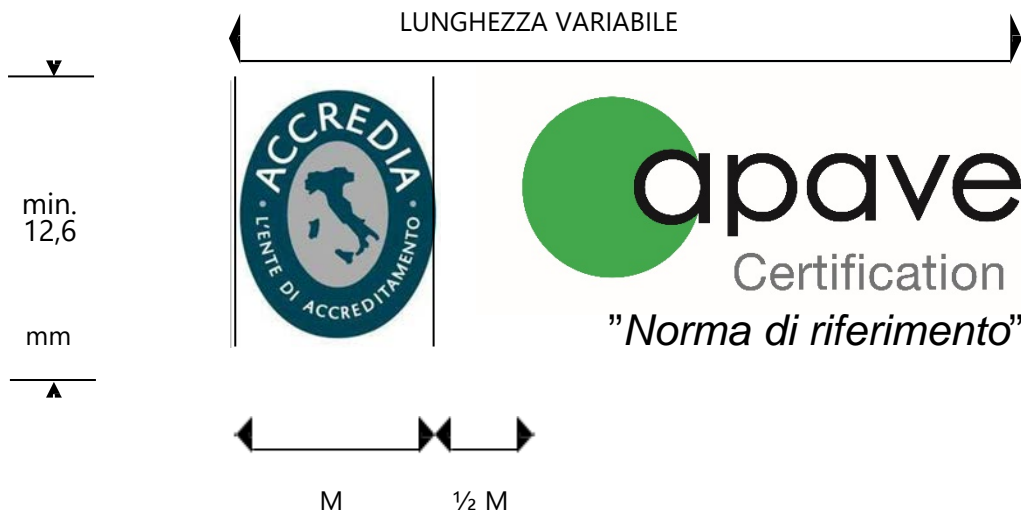


Figura 3

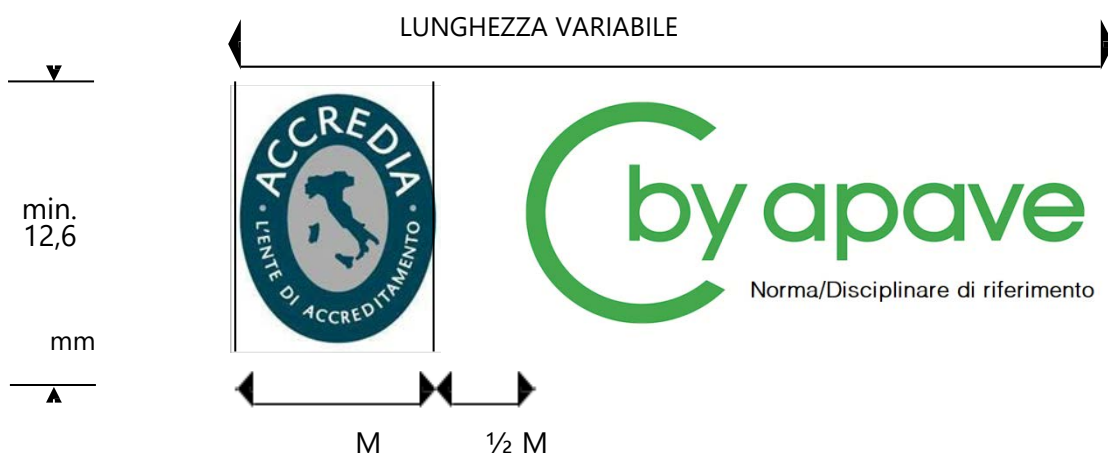


Figura 4

I marchi di Apave Certification Italia possono essere utilizzati singolarmente senza l'eventuale marchio di ACCREDIA, mentre non risulta possibile utilizzare il marchio di ACCREDIA separatamente da quelli di Apave Certification Italia.

Apave Certification Italia concede ai propri clienti certificati sugli schemi accreditati l'uso del Marchio ACCREDIA, nei termini del Regolamento ACCREDIA RG-09, "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", a condizione che non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante. Nel caso in cui l'Organizzazione sia in possesso di un Sistema di gestione certificato, non è consentito l'utilizzo del marchio ACCREDIA, né del marchio di Apave Certification Italia, in alcun tipo di documentazione che possa lasciar intendere che la certificazione si riferisca ad un prodotto/processo/servizio.

L'uso del Marchio ACCREDIA è vietato sui biglietti da visita del personale dell'azienda in possesso della certificazione.

Per applicazioni su "oggetti" di grandi dimensioni, i due Marchi abbinati possono essere ingranditi, sempre mantenendo il rapporto delle dimensioni come sopra. Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dai Clienti Apave Certification Italia è di forma ovale e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "L'ente di Accreditamento" e al centro la sagoma dell'Italia. Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento MLA/MRA. In ogni caso, le dimensioni del Marchio ACCREDIA (in orizzontale e verticale) non devono mai risultare superiori alle corrispondenti dimensioni del marchio Apave Certification Italia. Il Marchio ACCREDIA può essere nella versione 2 colori (blu Accredia e grigio Accredia) o monocromatica.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa con i Pantoni relativi alle due versioni:

La codificazione cromatica del marchio Accredia è la seguente:

BLU ACCREDIA

PANTONE 548

CMYK: C.90% - M.5% - Y.0% - K.80%

RGB: R.0 - G.55 - B.81

HTML: #003851

GRIGIO ACCREDIA

PANTONE 429

CMYK: C.20% - M.10% - Y.10% - K.20%

RGB: R.179 - G.188 - B.192

HTML: #b3bcc0

Nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.

Soluzioni diverse da quelle qui descritte devono essere preventivamente autorizzate da ACCREDIA, tramite domanda da inoltrare a Apave Certification Italia che si farà carico di interessarne ACCREDIA

Il marchio deve essere riportato e riprodotto correttamente nella forma, nelle proporzioni e nelle modalità grafiche. I marchi sono di proprietà di Apave Certification che li gestisce e li tutela con tutti i mezzi legali.

- In caso in cui le dimensioni del prodotto e dell'imballaggio/confezione non consentano il rispetto dei vincoli dimensionali di cui sopra, al prodotto o all'imballaggio/confezione potrà essere applicato un talloncino riprodotto la Figura 3 o 4 (o soluzione equivalente), anche ridotta in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile

oppure

- Siano adottate le misure necessarie ad assicurare che, al momento della vendita all'ingrosso o al dettaglio del prodotto, sia esposto un cartello riprodotto la figura 3 o 4 (o soluzione equivalente), anche ingrandita rispetto alle dimensioni massime di cui in figura, sempre nel rispetto delle proporzioni.

In alternativa alla soluzione grafica delle figure 3 e 4 (Marchio ACCREDIA in abbinamento ai marchi di Apave Certification Italia), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del marchio Apave Certification Italia (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

**Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA**

11. Uso del marchio di accreditamento SAAS

Apave Certification Italia concede ai propri clienti certificati sugli schemi accreditati l'uso del Marchio SAAS, nei termini descritti nel presente Regolamento ed in base a quanto riportato nell'Allego C della P201A del SAAS, "Uso del logo di accreditamento SAAS" a condizione che non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che SAAS abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante.

Un'organizzazione certificata SA8000 può utilizzare il marchio di accreditamento SAAS per SA8000 esclusivamente in abbinamento al marchio Apave Certification Italia. Il marchio può essere utilizzato su:

- cancelleria;
- opuscoli informativi/pubblicitari;
- sito web dell'organizzazione.

Il marchio di accreditamento SAAS per SA8000 deve essere riprodotto:

- nei colori specificati nella Figura 5 o nel colore predominante della carta intestata o della stampa, secondo i requisiti di colore del marchio di accreditamento SAAS;
- su uno sfondo chiaramente contrastante;
- il marchio può essere invertito (cioè, in negativo rispetto al punto precedente) a condizione che lo sfondo su cui viene visualizzato sia abbastanza scuro da identificare e visualizzare chiaramente l'intero marchio;
- in una dimensione che renda chiaramente distinguibili tutte le caratteristiche del marchio.

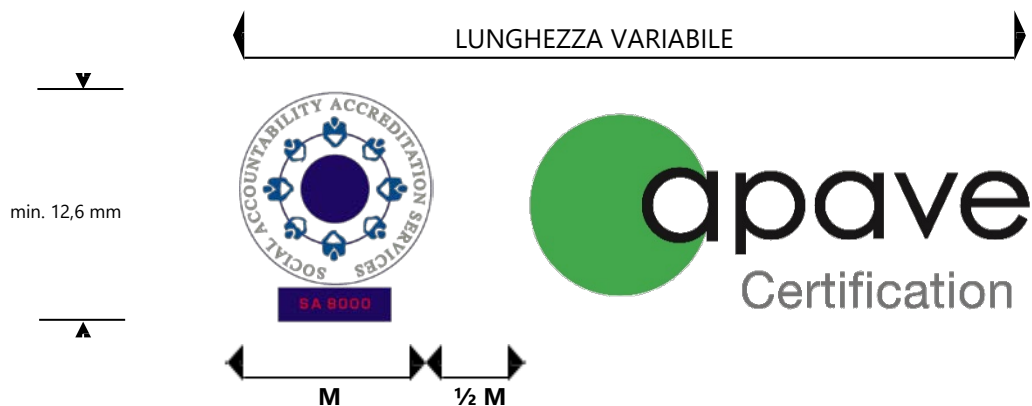


Figura 5

Il marchio SAAS ed il marchio di Apave Certification Italia devono essere adiacenti ma separati, comunque rispettivamente posizionati ad una distanza pari alla metà della larghezza del logo SAAS (M). Per applicazioni di carattere documentale, entrambi possono essere ridotti (fatte salve le dimensioni minime), nel rispetto delle esigenze di leggibilità: la dimensione M deve essere almeno pari a 10 mm.

Il marchio non può essere utilizzato in nessun ambito non citato dall'elenco sopra riportato, ed in particolare non deve essere apposto su:

- prodotto;
- etichettatura;
- imballaggio e/o confezione;

in modo tale da suggerire che Apave Certification Italia e/o il SAAS abbiano certificato o approvato qualsiasi prodotto, processo o servizio di un'organizzazione certificata, o in qualsiasi altro modo ingannevole.

La codificazione cromatica del marchio SAAS è la seguente:

- SOCIAL ACCOUNTABILITY ACCREDITATION SERVICE - GRIGIO CHIARO - PANTONE 416U
- PERSONE SEDUTE INTORNO AL CERCHIO INTERNO (TAVOLO) - BLU MEDIO - PANTONE 301U
- CERCHIO INTERNO (TABELLA) - BLU SCURO - PANTONE 268U
- SA8000 ALL'INTERNO DEL BANNER - ROSSO - PANTONE 200U
- BANNER IN BASSO - BLU SCURO - PANTONE 268U

12. Uso del Logo SRG 88088 e del Logo Rating ESG-SRG

Il rilascio della Certificazione del Sistema di gestione per la Sostenibilità ESG-SRG e la Dichiarazione del valore del RATING di Sostenibilità ESG, avvengono sempre su decisione del Comitato Deliberante del CAB che ne conserva la titolarità per tutta la durata della certificazione. S.O. (Scuola Etica Leonardo) definisce il solo valore percentile del Rating per effetto del proprio algoritmo, il CAB in base a questo valore emette la Dichiarazione del Rating ESG da inviare all'Organizzazione richiedente.

L'Organizzazione con sistema di gestione per la sostenibilità certificato deve utilizzare entrambi i Loghi in relazione alla Certificazione ottenuta:

- Il logo SRG 88088 può essere utilizzato solo dietro Licenza della Scuola Etica Leonardo e solo per il periodo di validità della Certificazione per l'organizzazione e fino alla validità della licenza per il CAB. Questo logo attesta che l'Organizzazione ha ottenuto la Certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Sostenibilità in quanto rispetta i PES (Principi Etici e Sociali) in base ai requisiti della SRG 88088:20 Social, Responsibility and Governance e che il CAB è licenziatario dello Schema SRG 88088.
- Il logo con i pittogrammi SDGs e con il logo SRG e la scritta interna Rating ESG, può essere utilizzato tal quale solo per il periodo di validità della Certificazione del RATING ESG, così come emesso dal CAB. Il Certificato del Sistema di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG e la Dichiarazione relativa al valore di Rating ESG riporteranno il numero dei pittogrammi che soddisfa i criteri di certificazione. Questi potrebbero modificarsi di anno in anno in relazione alle valutazioni annuali che verranno effettuate sull'Organizzazione.

L'Organizzazione può utilizzare i Loghi alle seguenti condizioni e modalità:

- Non possono essere utilizzati sugli imballaggi dei prodotti non essendo questa una certificazione di prodotto. Sugli imballaggi può essere riportata la sola scritta **"Azienda con Sistema di Gestione per la Sostenibilità Certificato ESG-SRG 88088:20 e, eventualmente, con attribuzione di Rating per la Sostenibilità ESG", oppure, a scelta dell'organizzazione: "Azienda con Sistema di Gestione per la Sostenibilità Certificato ESG-SRG 88088:20 e, eventualmente, con attribuzione di Rating per la Sostenibilità con"** (specificare le A e relative stelle), ovvero quanto riportato sull'allegato al Certificato.
- Sui documenti (carta intestata, brochure, presentazioni, ecc. e sul sito dell'Organizzazione) i loghi devono essere riportati in una grandezza SEMPRE inferiore al logo della stessa Organizzazione al fine di non creare confusione agli stakeholder dell'Organizzazione.
- I loghi devono sempre essere utilizzati nei colori definiti senza alterazione alcuna.
- Il logo per la certificazione del proprio sistema di gestione per la sostenibilità deve essere utilizzato unitamente al logo per il Rating ESG, qualora posseduto, diversamente non deve essere utilizzato o se già utilizzato rimosso a seguito della perdita del rating in quanto inferiore al percentile 50 di almeno un SDGs.
- Non può essere utilizzato il logo del solo rating in caso di perdita della certificazione per proprio sistema in quanto il primo è strettamente legato e derivante dal secondo.

L'Organizzazione con proprio sistema di gestione certificato ha diritto ad utilizzare i LOGHI di Certificazione, che sono rappresentati dai pittogrammi sottostanti, nelle seguenti modalità:

Logo n. 1	Logo n. 2
 <p>SRG 88088:20 SOCIAL RESPONSIBILITY AND GOVERNANCE</p>	 <p>SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS</p>

13. Uso del Marchio UNI

Di seguito vengono riportate le prescrizioni per l'utilizzo del marchio dell'ente (UNI) da parte dei clienti certificati da Apave Certification Italia sugli schemi accreditati.

Le sole organizzazioni certificate da Apave Certification Italia a fronte della prassi di riferimento UNI/PDR 125:2022 Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performances Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni sono autorizzate ad utilizzare il marchio UNI riportato in allegato al presente documento.

Il marchio UNI deve essere utilizzato:

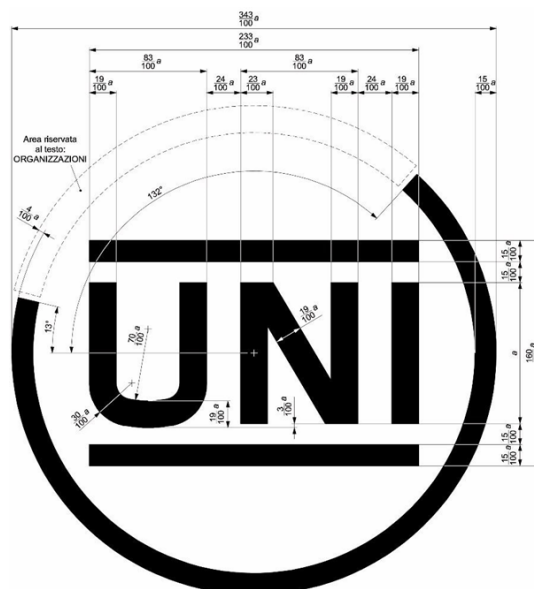
- in abbinamento al Marchio Apave Certification Italia, nel pieno rispetto del Regolamento e della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17030:2021 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per i marchi di conformità di terza parte";
- esclusivamente per la certificazione ai sensi della prassi UNI/PDR 125:2022, escludendo sistemi di gestione, persone, prodotti, servizi e/o processi diversi;
- in modo completo, a questo proposito è vietato l'utilizzo del Marchio parzialmente o con modifiche, ma sempre nella sua interezza, come risultante dall'Allegato al presente documento;
- sempre affiancato al Marchio Apave Certification Italia, restando inteso che il Marchio dovrà essere posizionato in maniera distinta da eventuali altri marchi appartenenti a terze parti;
- secondo le regole del presente regolamento per i sistemi di gestione.

Di seguito alcuni esempi di applicazione del marchio UNI (a scelta):

Versione base



Versione quotata



14. Uso scorretto dei marchi e del certificato Apave Certification Italia

La pubblicità dei marchi e del certificato Apave Certification Italia è vietata quando non siano ancora state rilasciate le certificazioni ed in caso di sospensione o revoca del certificato. Si considera scorretto l'uso dei marchi di Apave Certification Italia e del certificato qualora violi le prescrizioni del presente Regolamento.

In particolare, sarà considerato scorretto l'utilizzo del marchio e della certificazione qualora possa trarre in inganno i destinatari dell'informazione o portare discredito a Apave Certification Italia. In particolare, è scorretto l'uso del marchio e della certificazione quando:

- non siano ancora stati concessi, revocati e/o sospesi;
- vengano pubblicizzati od utilizzati in riferimento ad attività non coperte dalla certificazione stessa qualora siano stati fatti decadere dall'organizzazione;
- siano divulgati in modo da essere interpretati come certificazione e marchio di conformità di prodotti.

Apave Certification Italia effettua un costante controllo, periodicamente sia nel corso degli audit di sorveglianza che esaminando i siti web delle organizzazioni in possesso della certificazione, delle prescrizioni per l'utilizzo del marchio e della certificazione. In caso di ogni caso, Apave Certification Italia a tutela dei terzi e della propria immagine, a seconda della gravità, intraprenderà le azioni del caso anche di carattere legale.

In caso di uso ingannevole o non autorizzato della certificazione e del marchio tale da portare discredito a Apave Certification Italia è prevista la revoca della certificazione.

In ogni caso il marchio Apave Certification Italia dovrà essere utilizzato in modo da evitare ogni possibile confusione con corrispondenza, modulistica ed attività svolta da Apave Certification Italia mentre il marchio ACCREDIA non deve essere utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato il sistema di gestione coperto da certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante.

c) Uso del Marchio ACCREDIA in caso di sospensione o cessazione dell'accreditamento di Apave Certification Italia

In caso l'accreditamento di Apave Certification Italia sia cessato, Apave Certification Italia ne dà tempestiva comunicazione all'Organizzazione, la quale deve interrompere, immediatamente e definitivamente, ogni riferimento al Marchio ACCREDIA in tutte le forme e sedi consentite dal presente Regolamento.

d) Sanzioni

Apave Certification Italia persegue l'uso doloso o fraudolento del marchio riservandosi ogni azione appropriata per difendere i propri interessi in caso di sanzioni ad essa applicate da ACCREDIA o da chi per essa a causa di uso improprio o doloso del marchio ACCREDIA.